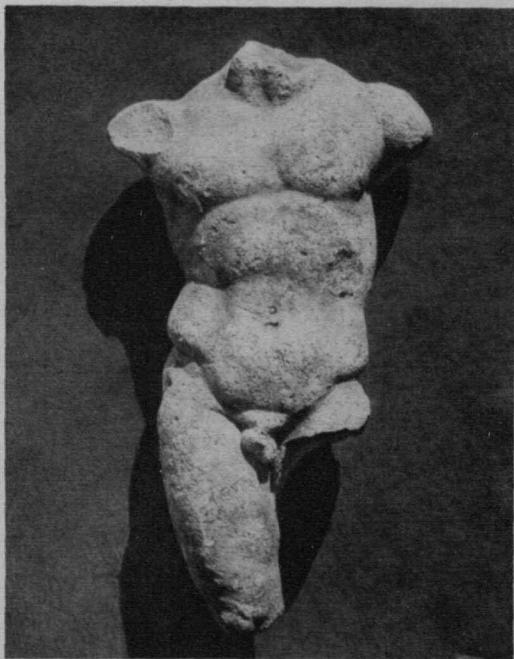


sono intonacati di ottima materia cementante, qua e là ancora a posto. I muri hanno un nucleo a sacco e son rivestiti di *opus incertum* suddiviso in zone da ricorsi di quattro filari di mattoni; perciò tale cisterna è di età imperiale romana già avanzata. È una bella e grande opera di utilità pubblica quivi lasciata dai Romani. Essa era capace di contenere circa un milione e mezzo di litri d'acqua. Durante lo scavo furono rinvenuti vari oggetti, dei frammenti architettonici e scultorei, tra i quali è degno di nota un torso efebico eseguito in calcare di Kanina (Valona). Esso è una non



Feniki - Torso efebico.

spregevole opera locale ispirata all'arte greca della fine del IV secolo avanti Cristo.

Estesi ed approfondii lo scavo anche all'esterno della cisterna, perchè avevo notato dei blocchi ancora in posto. Così vennero alla luce i resti di un'altra cisterna assai anteriore alla pre-